

**Al Signor PRESIDENTE del
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**Al SINDACO del
Comune di SOLOPACA**

**Al SEGRETARIO del
Comune di SOLOPACA**

OGGETTO: "INTERROGAZIONE"

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, **Achille ABBAMONDI**, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

"INTERROGAZIONE"

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma SCRITTA;
- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data **lettura in Consiglio Comunale** .

PREMESSO CHE:

- Da alcuni mesi sulla strada comunale via Delle Vigne , a pochi metri dall'intersezione con C.so Cusani, risulta essere stato posizionato un **CARTELLONE PUBBLICITARIO** della **Ditta S.P. PUBBLICITA'**;
- Che in data odierna , lo scrivente , previa verifica presso i competenti uffici, appurava che presso i competenti Uffici comunali non vi era la documentazione prevista e contemplata agli **artt. 51-53-55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada** in tema di Autorizzazione al posizionamento;

Alla luce di quanto sopra:

- constatato che il CARTELLO PUBBLICITARIO "de quo" risulta essere stato posizionato sulla predetta strada comunale -Via Delle Vigne , a pochi metri dalla intersezione con C.so Cusani, almeno da circa 5-6 mesi ;
- accertato che oltre alle mancanza della prevista documentazione amministrativa prevista relativa e relativa alle autorizzazioni al posizionamento, sono palesi le violazioni alle prescrizioni di legge circa il rispetto delle seguenti distanze minime previste dall'art. **Art. 51 (Art. 23 Cod. Str.) - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada-** in tema di **Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza;**

il sottoscritto Consigliere Comunale , **CHIEDE al SINDACO:**

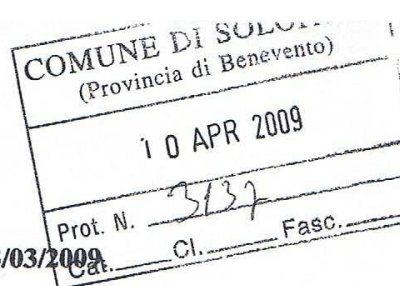
- 1. Chi, ed in base a quali autorizzazioni, abbia dato l'autorizzazione all'apposizione del predetto Cartello Pubblicitario su una strada comunale ?**
- 2. Qual' è, come è stato determinato, e su quale capitolo è stato versato il previsto CORRISPETTIVO versato dalla Società S.P. Pubblicità ?**
- 3. E' stato predisposto, nei termini e nelle forme di legge, il previsto prezzario annuale ?**
- 4. Esiste il previsto REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI ?**
- 5. Cosa si intende fare per sanare le evidenti anomalie ed inosservanze di legge circa l'autorizzazione al posizionamento del Cartello Pubblicitario?**

Consiglio Comunale di SOLOPACA

Al Signor SEGRETARIO del
Comune di Solopaca

e, per quanto di competenza:

A S.E. Ill.ma il PREFETTO di Benevento
-Dr.ssa Antonella DE MIRO-



OGGETTO: INTERROGAZIONE al SINDACO di Solopaca del 03/03/2009
-Segnalazione di mancata risposta nei termini previsti-

In data 03 marzo 2009, lo scrivente Achille ABBAMONDI, Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza "Intesa democratica per Solopaca", ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, ha presentato formalmente per iscritto, al SINDACO di Solopaca una Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindaco ispettivo nella forma di INTERROGAZIONE (Vds. Allegato nr. 1)

Contestualmente, come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, espressamente si richiedeva: un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA e che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

Alla data odierna, 10 aprile 2009, decorsi abbondantemente i 30 giorni previsti, non risulta pervenuta allo scrivente nessuna risposta, sebbene il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale (recependo le disposizioni dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000) all'art.42 comma 5 preveda espressamente che :...."Alle Interrogazioni ed alle Interpellanze per le quali si richiede risposta scritta deve essere dato riscontro entro 30 giorni dalla presentazione in Consiglio o dalla data di acquisizione al protocollo....." .

Invero in data 03.04.2009, è pervenuta solo una risposta (prot. 2887 del 03.04.2009) a firma del Responsabile del Comando di Polizia Municipale che, con mia diversa richiesta era stato interessato per la verifica di competenza su altri aspetti inerenti il medesimo argomento dell'interrogazione, e per la quale mi riservo di fare seguito.

Al Sindaco, invece, si chiedeva, per quanto di sua competenza, di rispondere a nr. 5 precisi quesiti, ai quali evidentemente non ha ritenuto di dover rispondere per iscritto nei termini previsti.

Questa palese violazione dei diritti fondamentali di un Consigliere Comunale rappresenta ancora una volta l'ennesimo limite ed ostacolo all'esercizio del proprio mandato.

Inoltre, a margine di quanto sopra, lo scrivente, segnala nuovamente al Signor PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, alla data odierna, è ancora in attesa di una formale risposta scritta alla Interrogazione del 27/05/2008 (presentata dallo scrivente quale 1° firmatario, ma sottoscritta da altri consiglieri Comunali) della quale peraltro non è stata ancora data nemmeno lettura in Consiglio Comunale, pur avendo fatto alcuni brevi ed informali riferimenti in relazione ad altre interrogazioni trattate .

Ad ogni buon fine, sulla materia delle violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri sollecito nuovamente l'osservanza del complesso delle disposizioni normative vigenti, che si impongono a TUTTI i Dirigenti ed Amministratori Comunali.

-Art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

-Art. 21 comma 3 dello Statuto del Comune di Solopaca;

-Art. 27 comma 1 e ss. del Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con Del.C.C. nr. 33 del 31/07/2002;

nonché, ma soprattutto,

-la nota nr. 35874/Area II della Prefettura di Benevento-Ufficio Enti Locali- datata 04/12/2008, avente ad oggetto: Accesso agli Atti da parte dei Consiglieri, già notificata da Codesto Ente con prot. 9785 del 23/12/2008.

Il Signor Presidente del Consiglio, da sempre opportunamente e formalmente notiziato delle predette violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri, nell'adempimento delle proprie precipe funzioni, alla luce di quest'ultima ennesima inosservanza da parte del Sindaco, è pregato di tutelare i diritti e le prerogative di questo Consigliere nei modi e nelle forme che la S.V. riterrà più opportuno.

S.E. Ill.ma, il Prefetto di Benevento, purtroppo, dopo una svariata serie di abusi e limitazioni nei confronti di questo Consigliere nell'esercizio delle proprie prerogative, (tutte documentabili ed agli atti del protocollo comunale e già segnalate alla S.V. Ill.ma) viene doverosamente notiziato per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Solopaca (Bn), li 10 aprile 2009

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

REPLICA dell' INTERPELLANTE ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione funzionamento del Consiglio Comunale:

Preliminarmente dichiaro di essere **TOTALMENTE INSODDISFATTO.**

Sono TOTALMENTE INSODDISFATTO della sua risposta per i seguenti motivi:

-innanzitutto lei non ha ritenuto di dover rispondere alle **5 (cinque) domande** poste, lasciando una parziale risposta ai quesiti alla nota del Comandante della Polizia Municipale che era stato da me formalmente interessato, per quanto di rispettiva competenza, su altri aspetti della medesima questione. Per questa sua ennesima inadempienza, come saprà, ho già formalmente notiziato mio malgrado, per l'ennesima volta S.E. Ill.ma il PREFETTO per le valutazioni di competenza;

-La inviterei, dunque, almeno ad integrare (sempre per iscritto) le risposte già avute in parte dal C.te della Pol. Municipale, in relazione sia alla determinazione del CORRISPETTIVO per l'occupazione del suolo pubblico e sia alla esistenza o meno dei previsti: PREZZARIO ANNUALE e REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI;

La risposta a queste domande (che per me è evidente che siano domande retoriche), infatti, potrebbe giovare ad una conseguente discussione sul piano politico-gestionale che, oltre a riflessi sulla già rilevata "deficienza" regolamentare di questa Amministrazione da Lei guidata, ha evidenti ed indubbie ripercussioni anche su temi di Bilancio Comunale che sono oggi all'ordine del giorno;

-Ebbene, Lei Sindaco, saprà che ho già invitato il C.te della Polizia Municipale, **FORMALMENTE a compiere tutti gli atti di Sua competenza volti a verificare:**
(Vds. relativa corrispondenza Allegata)

- **la corrispondenza delle caratteristiche tecniche e delle dimensioni del cartello pubblicitario indicate negli allegati progettuali prodotti dalla Ditta installatrice** (*atteso che, tra l'altro, l'atto autorizzativo dell'UTC è contraddittorio anche sulla tipologia di impianto autorizzato visto che nell'oggetto e nella Istanza della Ditta richiedente si parla di impianto **MONOFACCIALE** e di fatto si è, invece, autorizzato un impianto **BIFACCIALE**);*
- **la corrispondenza, già imposta nell'atto autorizzativo alla Ditta installatrice, degli "obblighi di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Stradale atte a garantire la pubblica incolumità ed il libero transito"** così come peraltro letteralmente riportate nella sezione **-Prescrizioni Particolari -** dell'atto autorizzativo di cui al prot. 2911 del 28/07/2008 (*precisamente al 7° cpv della predetta Sezione*).

Ebbene, devo dare atto che, dopo una prima vaga risposta, opportunamente sensibilizzato, quel Dirigente mi ha comunicato, col f. n. nr. 3333 del 17/04/2009, che dopo aver convocato la Ditta, alla presenza del Responsabile dell'UTC, si è già concordata tra le parti la rimozione ed il successivo riposizionamento, in **"tempi ragionevoli"**, e conformemente alla vigente normativa, la riallocazione del Tabellone **"sulla stessa strada o in altra sede"**.

Di conseguenza, per essere propositivo e concreto, per la tutela degli interessi del nostro Comune, mi permetterei sommessamente di **SUGGERIRE** al Sindaco ed alla Giunta Comunale (nelle more della rimozione e successivo riposizionamento):

- di adottare un provvedimento di **ANNULLAMENTO della originaria Autorizzazione**, già prevista nel suo stesso dispositivo proprio nella sezione **-Prescrizioni Particolari -** motivandola proprio per le palesi e già constatate inosservanze dei prescrizioni imposte;
- di procedere, eventualmente, ad una nuova Istanza ed una correlata **Nuova Autorizzazione**, ove si tenga presente, primariamente:

- **un adeguato corrispettivo per l'occupazione del suolo pubblico** (*che non può oggettivamente essere per una tale "concessione a tempo indeterminato" di soli 100,00 euro all'anno, cioè tanto quanto si è richiesto a titolo di diritti di segreteria*) ben determinabile sulla base di un **prezzario annuale** che, vi ricordo, per legge, deve essere predisposto e reso pubblico da parte di ciascun ente competente entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione del listino;

- **una individuazione di una serie di siti idonei alla ubicazione dei predetti Tabelloni Pubblicitari** correlata alla costituzione del previsto **registro delle autorizzazioni** rilasciate dall'Ente proprietario delle strade contenente in ordine di tempo l'indicazione della domanda, del rilascio dell'autorizzazione ed una sommaria descrizione del cartello, dell'insegna di esercizio o mezzo pubblicitario autorizzato con la loro conseguente indicazione nel catasto stradale;

- **la previsione di eventuali condizioni di vantaggio per la pubblicizzazione, in determinati periodi, di manifestazioni patrocinate dal nostro Comune** (*ed il riferimento va alla nostra annuale Festa dell'Uva, ma tanti altri potrebbero essere i casi*);

Tutto quanto sopra, penso si imponga ad Amministrazione che voglia essere **SERIA, CAPACE e LUNGIMIRANTE**, non solo per la primaria esigenza di regolamentazione della materia, ma soprattutto per cercare di ottenere dagli eventuali operatori del Settore Pubblicitario che ne faranno richiesta (e che vi ricordo da tali Tabelloni traggono un conseguente lauto profitto) un corrispettivo tale che, nel complesso, possa alleviare e contribuire alla incrementazione delle ENTRATE del nostro sempre risicato Bilancio annuale.

A tal proposito, auspico che possano nascere Istanze del genere anche da eventuali Operatori del Settore, magari Solopachesi o della nostra Vallata Telesina (*e non solo di Ceppaloni o San Leucio, come ora è avvenuto*) che possano trovare in questo Settore, magari avvantaggiati da tali risibili corrispettivi previsti dal Comune, un eventuale sbocco lavorativo in questi tempi di Crisi e di Recessione.

Il compito di Politici e di Amministratori Locali, oltre che tutelare gli interessi, anche economici, della Comunità che rappresentano, è per me anche questo:

favorire, quando più è possibile l'economia locale facendo leva sulle risorse locali, fornendo talvolta le indicazioni in settori, come questo, appunto, dove poter investire, e non già, perseguire i soliti "interessi di bassa lega" tesi sempre a favorire, per motivi oscuri, gli interessi di pochi "amici degli amici".

F.to

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI